Capodanno all'insegna della serenità e dell'allegria, fuochi pirotecnici controllati ed esplosi in maniera moderata

Un solo incidente causato dai botti

S'illumina e tuona di spari colorati il celo isolano, la festa è così completa e totale senza patemi e senza angosce. Nessuna chiamata per gli operatori del 118 in servizio nella notte dell'ultimo dell'anno. All'ospedale Rizzoli l'evento più eccezionale ed inatteso è stata l'urgenza di un'appendice operata intorno alla mezzanotte. Anche il ferito colpito da un razzo ha fatto ritorno a casa dopo essere stato medicato.

Capodanno tranquillo per le forze dell'ordine impegnate a pattugliare il territorio e per i presidi sanitari locali. Nessuna chiamata per gli operatori del 118 in servizio nella notte dell'ultimo dell'anno. Fortunatamente così almeno per questa volta Ischia non segue lo strazio e la gravità degli eventi e dei fatti assurti agli onori delle cronache nazionali. All'ospedale Rizzoli l'evento più eccezionale ed inatteso è stata l'urgenza di un'appendice operata intorno alla mezzanotte. Un solo incidente causato dai botti esplosi per salutare l'avvicendarsi del nuovo anno. Si tratta di uomo di mezza età colpito ad un braccio da un razzo. Il botto si è infatti rovesciato dopo essere stato acceso seguendo così una traiettoria semi verticale che ha poi centrato in pieno l'uomo. Lo sfortunato è stato immediatamente soccorso dai suoi familiari e trasportato presso l'ospedale Rizzoli di Lacco Ameno intorno all'una di notte. Qui i sanitari l'hanno sottoposto ad un accurata visita medica praticandogli tutte le cure del caso. L'uomo ha poi fatto ritorno a casa. In ospedale per seguire la vicenda anche i carabinieri. Il buon esito di questa giornata solitamente da "codice rosso" ha spinto gli operatori del pronto intervento prima ed i cittadini poi a richieder maggiori controlli e posti di blocco anche nei fine settima della stagione invernale che negli ultimi anni stanno facendo registrare maggiori incidente che in estate quando praticamente l'isola e presidiata e monitorata costantemente e capillarmente dalle forze dell'ordine.